

Ferrara, giovedì 27 Settembre 2012

“Sistema innovativo agricolo italiano e nuova Pac: alcune riflessioni”

Giacomo Zanni

(Dipartimento di Ingegneria ENDIF, Università di Ferrara)

giacomo.zanni@unife.it

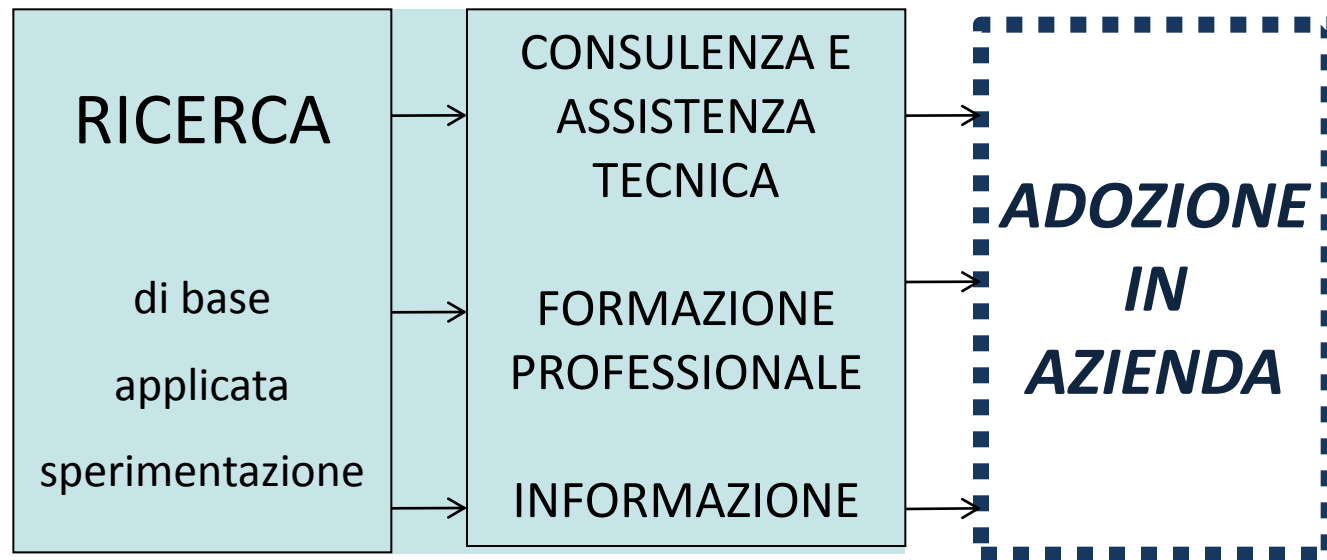


SOMMARIO

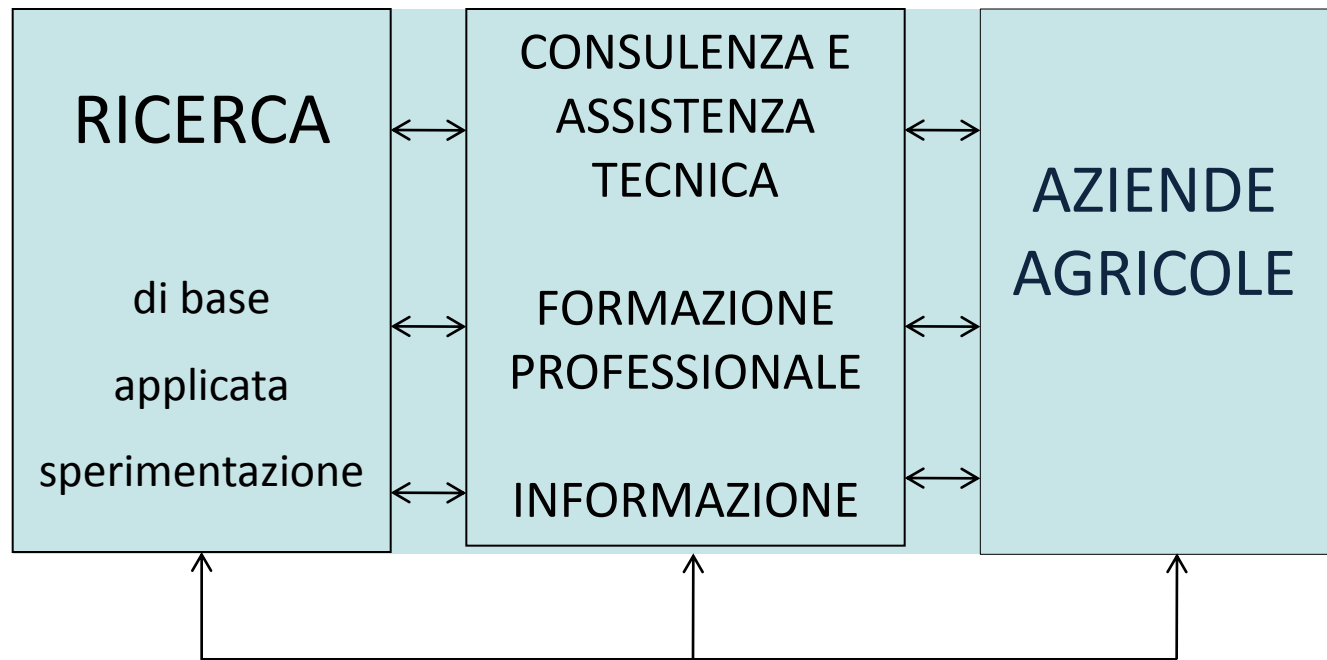
- 1. il sistema innovativo agricolo italiano**
- 2. i punti di forza e di debolezza del sistema**
- 3. prospettive e strategie per la PAC post-2013**
 - *una strategia di cambiamento*

1. IL “SISTEMA INNOVATIVO” AGRICOLO ITALIANO

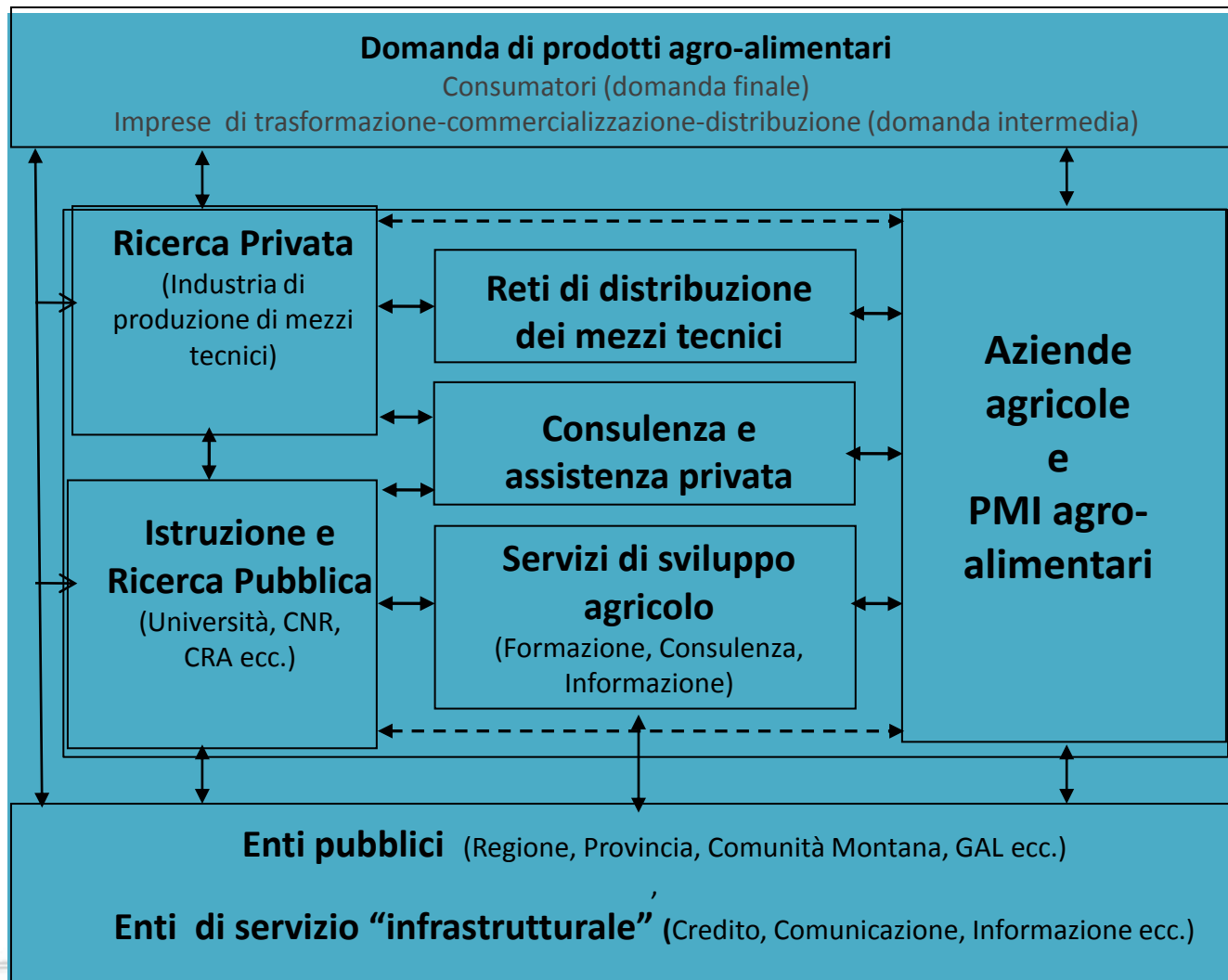
INNOVAZIONE E SERVIZI DI SVILUPPO AGRICOLO



IL “SISTEMA DELLA CONOSCENZA IN AGRICOLTURA”



IL SISTEMA INNOVATIVO AGRICOLO



LA SPESA IN RICERCA AGRO-ALIMENTARE

PAESE	SPESA IN RICERCA PUBBLICA E PRIVATA SUL VALORE AGGIUNTO AGRICOLO (%, medie 1993-2004)
Regno Unito	5,9
Olanda	4,8
Germania	4,1
Francia	3,5
Spagna	1,2
Italia	0,9
Grecia	0,4

Fonte: elaborazione da Esposti, Lucatelli.e Peta, 2009

LA STRUTTURA DELLA RICERCA AGRICOLA IN ITALIA

TIPOLOGIA	STRUTTURA	COSTO STIMATO
UNIVERSITA'	24 Facoltà Agraria, 14 Facoltà Veterinaria, 3100 professori e ricercatori	270 milioni €/anno
MINISTERI	MIUR (esclusa Università e CNR) MIPAAF - CRA (88 strutture, 1860 dip., ora 14 Centri e 28 Unità Ricerca))	60 milioni €/anno (2008) 210 milioni €/anno (2007)
REGIONI	21 Regioni, (vari Enti regionali)	155 milioni €/anno
RICERCA PRIVATA	È stimata pari al 25% del totale della ricerca agraria nazionale	232 milioni €/anno

Fonte: Esposti, 2010, modificato

quasi 1 miliardo €/anno

LA STRUTTURA DEI SERVIZI DI SVILUPPO PUBBLICO IN ITALIA

Risorse umane dei Servizi di sviluppo agricolo impiegati presso le istituzioni pubbliche (31 dicembre 2008)									
	Risorse umane totali	Struttura di appartenenza			Qualifica professionale				
		Assessorato regionale Agricoltura	Agenzia dei servizi	Altri Assessorati regionali	dirigenti	funzionari divulgatori	funzionari tecnici informatici - elaboratori	funzionari amministrativi	altro
Italia	1.965	958	979	28	194	652	64	127	928

Spesa regionale per le attività di servizio e consulenza (fonte: Annuario INEA)					
Pagamenti (000 €)					
Assistenza tecnica					
	2004	2005	2006	2007	2008
Totali	254.873	295.860	327.995	407.748	514.054

Fonte: Annuario INEA; Vagnozzi, 2010

2. I PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL SISTEMA INNOVATIVO AGRICOLO ITALIANO:

alcuni risultati da un’analisi SWOT-SOR

L' ANALISI SWOT+SOR

Analisi SWOT

- Punti di forza (PF) e Punti di debolezza (PD)
- Opportunità (O) e Minacce (M)



Selezione degli aspetti più rilevanti e loro gerarchizzazione



Analisi SOR (orientamento strategico)

- Confronto PF/PD con O/M
- Definizione dell'orientamento strategico

ANALISI INTERNA: LE IMPRESE

- Struttura delle imprese agricole
- Livello di aggregazione della domanda d’innovazione
- Predisposizione delle imprese agricole a integrarsi
- Consapevolezza del ruolo strategico dell’innovazione
- Partecipazione alla gestione dei servizi di sviluppo e al loro pagamento diretto
- Capacità di comunicazione
 - con i media
 - con il consumatore

ANALISI INTERNA: GLI ENTI DI RICERCA

- Numerosità degli addetti alla ricerca
- Grado di frammentazione degli enti che producono e diffondono innovazione
- Rapporti con le imprese
- Sinergie tra enti di ricerca e consulenza
- Incentivi dei ricercatori
 - alla produttività scientifica
 - alla diffusione dei risultati
- Grado di internazionalizzazione della ricerca

ANALISI INTERNA: I SERVIZI DI CONSULENZA, DIVULGAZIONE E FORMAZIONE

- Grado di frammentazione degli enti di consulenza
- Sinergia tra enti di consulenza e di ricerca
- Incentivi dei tecnici
 - pubblici o para-pubblici
 - privati
- Rapporto con le aziende
- Grado di specializzazione dei tecnici
- Grado di internazionalizzazione della consulenza

ANALISI INTERNA: I SERVIZI COLLEGATI ALLA FORNITURA DI MEZZI TECNICI DI PRODUZIONE

- Sinergia tra enti di consulenza e di ricerca
- Rapporto con le aziende
- Grado di specializzazione dei tecnici
- Incentivi dei tecnici
- Conflitto di interesse

ANALISI INTERNA: L' AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

DECISORI POLITICI:

- Capacità di definire e di perseguire una coerente strategia dell'innovazione
- Allocazione delle risorse stanziare per promuovere conoscenza e innovazione

QUADRI TECNICO-AMMINISTRATIVI:

- Capacità di disegno delle politiche dell'innovazione
 - efficacia delle misure adottate
- Grado di semplificazione

ANALISI INTERNA: GLI ENTI INFRASTRUTTURALI

BANCHE:

- reperimento e concessione del credito per investimenti in innovazione

IL CONTESTO ESTERNO: OPPORTUNITA' E MINACCE

- raddoppio domanda alimentare mondiale (2050)
- aumento domanda di cibo di qualità nel mondo
- sviluppo tecnologie ITC
- sviluppo delle biotecnologie
- sviluppo tecnologie bioenergetiche
- cambiamenti climatici e scarsità idrica nel mondo
- riduzione delle risorse finanziarie pubbliche
- sviluppo della competizione globale

ANALISI INTERNA

AZIENDE AGRICOLE → Debolezza strutturale

ENTI DI RICERCA → Buon livello scientifico
→ Scarsa organizzazione e pochi incentivi

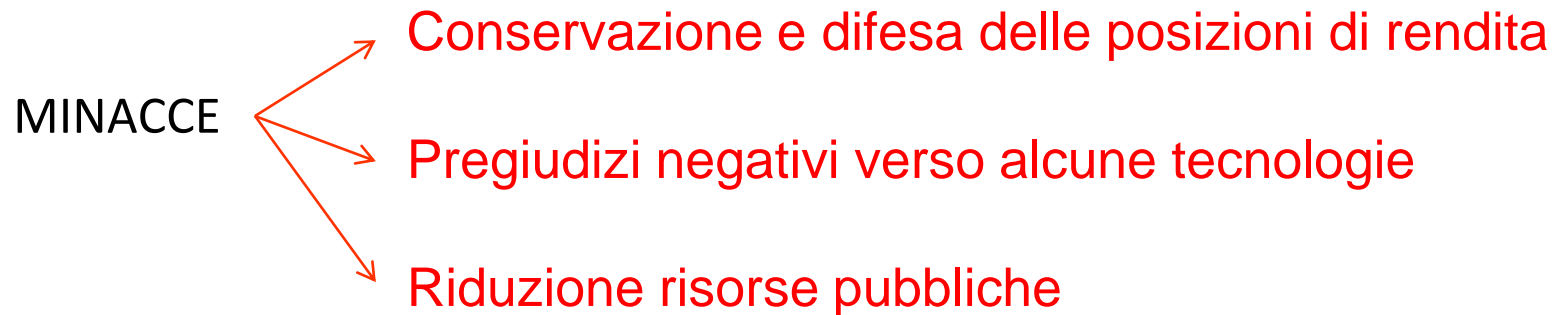
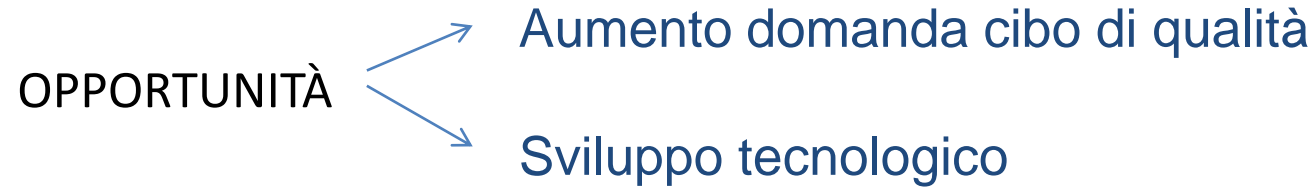
SERVIZI DI CONSULENZA → Buon livello tecnico
→ Scarsa organizzazione e pochi incentivi

FORNITORI DI MEZZI TECNICI → Buon livello e organizzazione
→ Conflitto di interesse

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA → Scarse risorse stanziare
→ Burocrazia, scarsa valutazione

BANCHE → Inaccessibilità credito per innovazione

ANALISI ESTERNA



3. PROSPETTIVE E STRATEGIE PER LA PAC POST 2013

L' ANALISI SOR

- Si incrociano i Punti di Forza - Debolezza con le Opportunità - Minacce
- Si trasforma il confronto in “orientamento strategico”

	OPPORTUNITÀ (O)	MINACCE (M)
PUNTI DI FORZA (PF)	<p><i>Se abbiamo buoni PF per cogliere le O:</i></p> <p>ATTACCARE</p>	<p><i>Se i PF permettono di combattere le M:</i></p> <p>DIFENDERSI</p>
PUNTI DI DEBOLEZZA (PD)	<p><i>Se abbiamo troppi PD per cogliere le O:</i></p> <p>ELIMINARE LE DEBOLEZZE O RINUNCIARE</p>	<p><i>Se abbiamo troppi PD per affrontare le M:</i></p> <p>CRISI: SOPRAVVIVERE</p>

1. Rimuovere le debolezze

2. Sfruttare al meglio le forze

		Aumento della domanda di cibo di qualità	Sviluppo delle tecnologie di informazione e comunicazione	Aumento risorse UE per ricerca e innovazione	Sviluppo delle biotecnologie	Pregiudiziali nei confronti di alcuni tipi di ricerca (biotech)	Difesa delle posizioni di rendita delle imprese agricole	Sviluppo della competizione globale	Diminuzione risorse UE per la PAC			
		O1	O2	O3	O4	SUBt1	M1	M2	M3	M4	SUBt2	TOTALE
Punti di Forza												
PF1	Livello scientifico dei ricercatori italiani	2	3	3	3	12	0	0	3	2	5	17
PF2	Capacità di rapportarsi con il mondo produttivo (servizi privati)	2	2	3	3	10	1	1	3	3	8	18
PF3	Livello di specializzazione dei tecnici dei servizi privati	2	2	3	3	10	1	1	2	3	7	17
PF4	Livello di motivazione dei tecnici dei servizi privati	2	2	3	3	10	1	1	3	3	7	17
PF5	Numerosità dei ricercatori italiani nel comparto	1	2	3	3	8	1	1	1	1	6	14
PF6	Adeguatezza dei metodi di divulgazione adottati nei servizi privati	1	2	2	2	7	1	1	1	1	5	12
PF7	Livello di specializzazione dei tecnici dei servizi pubblici	1	2	2	2	7	0	2	2	2	6	13
PF8	Efficacia delle misure di promozione dell'innovazione nei PSR	1	1	1	1	4	1	1	2	2	6	10
SUBt1		13	15	20	20	68	6	8	19	17	50	118
Punti di debolezza												
PD1	Complicazione nelle procedure di investimenti innovativi	2	2	2	3	9	2	1	3	3	9	18
PD2	Età media elevata degli imprenditori agricoli	2	3	3	3	11	1	3	3	3	10	21
PD3	Instabilità delle strutture e dei progetti dei SSA	2	3	3	2	9	2	3	3	3	11	20
PD4	Scarsa disponibilità delle risorse nazionali per finanziare la ricerca	2	3	3	3	11	3	3	3	3	12	23
PD5	Scarsa disponibilità delle risorse nazionali per finanziare i SSA	2	3	3	3	11	3	3	3	3	12	23
PD6	Ridotte dimensioni medie delle aziende agricole	3	3	3	2	11	2	3	3	3	11	22
PD7	Scarso rigore nei criteri di valutazione dei progetti di SSA	2	2	3	3	10	1	2	2	1	6	16
PD8	Inaccessibilità al credito per investimenti in innovazione agricola	1	3	3	3	10	0	2	3	3	8	18
SUBt2		16	21	23	22	82	14	20	23	22	79	161
TOT		-3	-6	-3	-2	-14	-8	-12	-4	-5	-29	-43

68

50

82

79

Risultati preliminari

DISCUSSIONE: QUALE STRATEGIA?

RIMUOVERE LE DEBOLEZZE:

- rimuovere gli ostacoli strutturali delle aziende per favorire l'aggregazione della domanda di innovazione
- potenziare i fondi nazionali e regionali per l'innovazione, al fine di cogliere le opportunità offerte delle risorse comunitarie

SFRUTTARE AL MEGLIO LE FORZE:

- puntare sul buon livello dei ricercatori e su servizi “dal basso”, incentivati da meccanismi di mercato, per cogliere le opportunità
 - PEI
 - misure di cooperazione impresa-scienza
 - consulenza
 - incentivi per la “crescita sostenibile”

**VALUTAZIONE
RIGOROSA DEI
PROGETTI**

La Proposta della Commissione per la PAC 2014-2020 e l'innovazione

Riguardo all'innovazione, la Proposta introduce tre novità:

- a) il partenariato dell'innovazione (PEI)
- b) il potenziamento delle misure di cooperazione tra imprese e comunità scientifica
- c) l'ampliamento del sistema di consulenza aziendale

a) PARTENARIATO EUROPEO DELL'INNOVAZIONE

- **Strategia Europa 2020:** ruolo chiave della ricerca
- **PAC verso il 2020:** innovazione centrale per il futuro dell'agricoltura
- **Un bilancio per l'Europa 2020: 4,5 miliardi € per ricerca e innovazione:**
 - Agricoltura sostenibile
 - Sicurezza alimentare
 - Bioeconomia
- **Unione dell'Innovazione: Strumento “PEI”:**
 - un ponte tra “Scienza” e “Realtà operativa”
- **PEI Agricolo:** “Produttività e sostenibilità dell'agricoltura”

OBIETTIVI DEL PEI “AGRICOLTURA”

- **Promuovere la produttività e l’efficienza** dell’agricoltura
 - eliminando entro il 2020 la tendenza alla diminuzione
- **Promuovere la sostenibilità** dell’agricoltura
 - raggiungendo entro il 2020 un soddisfacente livello di “funzionalità dei suoli”, come capacità di:
 - produrre
 - attenuare il cambiamento climatico
- **Sviluppare un’agricoltura che “produca di più con meno”**, riducendo la tendenza a elevare la produttività a spese delle risorse ambientali

AVVIAMENTO DEL PEI “AGRICOLTURA” /1

Favorire operativamente il collegamento tra:

- ricerca, tecnologia e
- “parti interessate”:
 - agricoltori
 - imprese
 - industria
 - servizi di consulenza
 - ONG
 - ...

**ATTORI DEL SISTEMA
INNOVATIVO AGRICOLO**

AVVIAMENTO DEL PEI “AGRICOLTURA” /2

- Rimuovere i punti di debolezza del sistema con progetti di informazione, animazione e divulgazione, a livello comunitario, nazionale e regionale:
 - domanda latente, frammentazione degli Enti, scarso collegamento, lentezza delle istituzioni,
- Attivare meccanismi di coordinamento, compresa la sinergia tra Pac e programmi di ricerca (Horizon 2020)

AVVIAMENTO DEL PEI “AGRICOLTURA” – LE PRIORITA’

- **incremento della produttività agricola** attraverso un uso efficiente delle risorse naturali
 - difesa fitosanitaria integrata, controllo biologico delle fitopatie
- **soluzioni innovative a sostegno della bio-economia**,
 - bio-raffinazione, riciclaggio e uso della biomassa derivante da materiali di scarto, selezione genetica
- **servizi eco-sistemici e sistemi agro-ecologici integrati**
 - biodiversità dei suoli, sequestro del carbonio, ritenzione di acqua, la stabilità e la resilienza dell'ecosistema
- **prodotti e servizi innovativi per la catena integrata di approvvigionamento**
 - innovazione gestionale per rafforzare l'agricoltura nella filiera
- **interventi nella qualità e sicurezza degli alimenti e stili di vita sani**
 - "schemi di qualità alimentare" o "benessere degli animali", piante medicinali, ingredienti sani (omega3), migliori imballaggi alimentari

b) POTENZIAMENTO DELLA COOPERAZIONE TRA IMPRESE E COMUNITA' SCIENTIFICA

Da declinare assegnando priorità a:

- progetti pilota aziendali
- interventi per lo sviluppo di nuovi prodotti, tecnologie e modalità gestionali nelle filiere agroalimentari
- il più possibile
 - tagliati su misura delle imprese
 - integrati, combinando le attività di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico con coerenti iniziative di formazione professionale e consulenza

c) SERVIZI DI CONSULENZA

- Superare la consulenza “per l’ottemperanza”
 - indirizzare le misure verso la competitività e l’innovazione, per elevare la produttività e migliorare i risultati economici
 - non limitarsi a mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici, preservazione della biodiversità e delle risorse idriche
- Concentrarsi su imprese a elevata propensione innovativa
 - fonte di ispirazione: settori a maggior livello tecnologico
 - affiancare alle tradizionali azioni di formazione e divulgazione, misure avanzate di supporto alla creazione di nuove imprese, soggetti di brokeraggio d’innovazione (distretti tecnologici)
- Migliorare l’adozione del sistema di pagamento a *voucher*

CONCLUSIONI: una strategia di cambiamento

- **Un nuovo orientamento strategico**
 - da una situazione frammentata e caotica a una coordinata
 - da una visione “dall’alto” a una “dal basso”
- **Cambiare i principi ispiratori**
 - da centralismo burocratico a decentramento con valutazione
- **Cambiare i modelli di *governance* degli enti**
 - da politico a manageriale
- **Cambiare le modalità di finanziamento delle misure**
 - da trasferimenti di risorse a pioggia a bandi competitivi, con accreditamenti e, possibilmente, adozione del *voucher*
- **Il successo strategico non dipende solo dalla quantità di risorse**
 - tuttavia sarebbe auspicabile che almeno un 15-20% delle risorse per la politica di sviluppo rurale fosse dedicata alla prima delle sei priorità, l’INNOVAZIONE

Ferrara, giovedì 27 Settembre 2012

“Sistema innovativo agricolo italiano e nuova Pac: alcune riflessioni”

Giacomo Zanni

(Dipartimento di Ingegneria ENDIF, Università di Ferrara)

giacomo.zanni@unife.it



Grazie per l'attenzione